

re polivalente al livello di base, la applicazione del principio di *self-help*, il convincimento che obbiettivi politici possono essere raggiunti con lo sviluppo di comunità. Nella seconda parte, si analizza in particolare il ruolo complesso dell'operatore e la sua funzione educativa, nonché gli aspetti educativi dello sviluppo di comunità nel suo insieme, visto come processo che modifica la gente, e che precede e sostiene l'azione di sviluppo stessa. Sono queste forse le parti più valide del libro, anche se i concetti illustrati non sono particolarmente originali e innovatori.

Pure di qualche interesse — se non altro a titolo informativo per capire l'ampiezza del problema — sono i capitoli che illustrano i problemi di formazione sia del personale locale, sia di quello di assistenza tecnica proveniente dall'esterno. Anche se l'analisi non entra nel merito dei vari tipi di attività di formazione, si ricava una idea della differenziazione e degli scopi dei programmi rivolti a vari tipi e vari livelli di operatori, locali ed americani, nonché delle diverse iniziative promosse a tal fine negli Stati Uniti o nei paesi d'intervento.

Se da un lato lo studio si limita ad illustrare le attività di sviluppo comunitario dell'AID — e non sempre in modo molto dettagliato ed approfondito — è pur vero che solleva alcuni problemi di portata generale circa il ruolo della cooperazione tecnica nello sviluppo dei paesi dell'America Latina e del Terzo Mondo. Ne citiamo alcuni: il rapporto tra

personale esterno e personale locale, la selezione degli operatori, l'integrazione tra teoria e pratica nella formazione degli operatori, il ruolo dell'assistenza tecnica e dell'assistenza materiale, la ricerca e la valutazione come parte integrante dei programmi di sviluppo di comunità.

Esso rappresenta inoltre un contributo senz'altro utile alla conoscenza delle esperienze condotte in questo settore da parte di un organismo che, pur non avendo sempre promosso dei programmi qualitativamente molto validi ed efficaci vanta, tuttavia, sul piano quantitativo, una vasta gamma di realizzazioni nel campo dell'assistenza tecnica e dello sviluppo di comunità. Il volume, scritto tra l'altro in modo chiarissimo e di facile lettura, e che è corredato da una discreta bibliografia, può essere quindi di qualche utilità non solo per gli operatori sociali, ma anche per gli studiosi di questi problemi.

JACQUES MAWAS

Sociologia urbana

FRANCO ARCHIBUGI, (a cura di), *La città-regione in Italia*, ed. Boringhieri, Torino, 1966, pp. 310.

GIANNI GIANNOTTI, *L'analisi ecologica*, ed. Boringhieri, Torino, 1966, pp. 154.

Si tratta dei primi due volumi della serie « Studi di economia e sociologia urbana » pubblicati a cura del Centro di Studi e Piani economici di Roma.